

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 gennaio 2023, n. G01081

**Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, in attuazione del Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 di cui alla DGR n. 635/2022.**

OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, in attuazione del Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 di cui alla DGR n. 635/2022.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO  
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e cooperazione

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2003, n. 20 "Disciplina per la promozione e il sostegno della Cooperazione" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 635 del 26 luglio 2022 che ha approvato il Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024;

CONSIDERATO che il Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 adottato con DGR 635 del 26 luglio 2022 ha destinato agli interventi previsti dal Piano, da attuarsi tramite avviso pubblico, l'importo complessivo di € 3.000.000,00;

VISTO il comma 2 dell'art. 10 della L.R. n. 20/2003 che prevede la stipula di una convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo speciale per la promozione e lo sviluppo della cooperazione e l'attuazione degli interventi;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G18870 del 28/12/2022 con la quale è stato adottato lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per l'attuazione degli interventi a favore della cooperazione previsti dal Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 di cui alla L.R. 20/2003;

PRESO ATTO che la Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova è stata sottoscritta dalle parti in data 12 gennaio 2023;

CONSIDERATO che con la suddetta determinazione dirigenziale n. G18870 del 28/12/2022 è stato assunto l'impegno pluriennale di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. per un importo complessivo di € 2.300.000,00 (duemilioneitrecentomila/00 euro), a valere sul capitolo U0000B21916, di cui € 800.000,00 (ottocentomila/00 euro) a valere sull'esercizio 2023, impegno n. 3555/2023 e € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00 euro) a valere sull'esercizio 2024, impegno n. 1719/2024, per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024;

CONSIDERATO che con il Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024, di cui alla DGR 635/2022 sono state declinate le modalità specifiche ed operative per l'attuazione degli interventi a favore della cooperazione ed è stato stabilito di utilizzare

per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano, l'importo complessivo di € 700.000,00 rivenienti dalle economie prodotte in esito al precedente avviso pubblico approvato con determinazione G16905 del 19/12/2018, già in dotazione di Lazio Innova S.p.A.;

PRESO ATTO che, per l'attuazione del Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024, sul capitolo U0000B21916 del bilancio regionale 2023-2024 sono stati confermati a favore di Lazio Innova gli impegni n. 3555/2023 per € 800.000,00 e 1719/2024 per € 1.500.000,00;

TENUTO CONTO che Lazio Innova, ai sensi della DGR 635/2022, è autorizzata al prelievo dal conto corrente dedicato al sostegno della cooperazione della somma di € 700.000,00, già disponibile, quale economia rinveniente dalla gestione del precedente avviso di cui alla determinazione n. G16905 del 19/12/2018, per concorrere al finanziamento degli interventi approvati dal Piano Specifico 2022/2024;

PRESO ATTO che, come stabilito dalla citata Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova (art. 8) i compensi per la gestione e comunicazione di Lazio Innova S.p.A. sono a valere sulle risorse stanziare per il Piano Specifico;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, stabilire che la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico di € 3.000.000,00 sia da intendersi comprensiva dei costi di gestione;

CONSIDERATO che gli interventi di attuazione del Piano 2022/2024 per la cooperazione prevedono due Ambiti con la relativa dotazione finanziaria:

- Ambito - Organizzazione del Movimento cooperativo - € 1.200.000,00, comprensivi dei costi di gestione e comunicazione;
- Ambito - Imprese cooperative - € 1.800.000,00, comprensivi dei costi di gestione e comunicazione;

RITENUTO NECESSARIO approvare l'Avviso Pubblico e relativi allegati A, B, C, D, E, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la presentazione delle domande di contributo a favore della cooperazione;

#### DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare l'Avviso Pubblico e relativi allegati A, B, C, D, E, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la presentazione delle domande di contributo a favore della cooperazione;
- di stabilire che i costi di gestione e comunicazione riconosciuti a Lazio Innova sono a valere sulle risorse stanziare per il Piano Specifico;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Tiziana Petucci

## ALLEGATO I



**Legge Regionale 21 luglio 2003, n.20**

**Attuazione del Piano per la Cooperazione 2022/2024 - DGR 635 del 26 luglio 2022**

**AVVISO PUBBLICO**

**“Promozione e sostegno della cooperazione”**

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso .....	2
Articolo 2 – Definizioni .....	2
Articolo 3 – Progetti ammissibili .....	2
Articolo 4 – Destinatari e requisiti di ammissibilità.....	3
Articolo 5 – Spese ammissibili .....	4
Articolo 6 – Natura e intensità dell’Aiuto .....	6
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste.....	6
Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione dell’Aiuto .....	7
Articolo 9 – Atto di impegno ed erogazione dell’Aiuto .....	9
Articolo 10 – Rendicontazione.....	9
Articolo 11 – Altri obblighi del Beneficiario.....	10
Articolo 12 – Revoca e recupero dell’Aiuto .....	11
Articolo 13 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90 e trattamento dei dati personali .....	12
Appendice n. 1 – Quadro definitorio.....	13
Appendice n. 2 – Informativa ai sensi della Disciplina Privacy.....	17

### Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso

1. La Regione Lazio mira a promuovere e sostenere il sistema cooperativo regionale, in coerenza con il Piano Specifico 2022/2024 per la promozione e il sostegno della cooperazione, approvato con DGR n. 635 del 26 luglio 2022 ai sensi della L.R. 20 del 21 luglio del 2003.
2. Il Piano 2022/2024 individua due target di riferimento:
  - le imprese cooperative, cui destina risorse per favorire la nascita di nuove aziende e la riqualificazione e innovazione del tessuto imprenditoriale esistente;
  - le Organizzazioni del Movimento cooperativo, cui è affidato il compito di assistenza tecnica accompagnamento, formazione e consulenza rivolti alle imprese per favorirne l'accesso ai fondi pubblici, in particolare comunitari.
3. Il presente Avviso («**Avviso**») riguarda le azioni di promozione, sostegno e assistenza tecnica affidati alle Organizzazioni Cooperative, riconosciute ai sensi del decreto legislativo n. 220/2002 art. 3;
4. Le sovvenzioni previste dall’Avviso sono aiuti di Stato alle Imprese («**Aiuti**») compatibili con le disposizioni del Regolamento (UE) N. 1407/2013 («**De Minimis**») e della Commissione relativi all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” (GUUE L352/I del 24.12.2013) (cumulativamente «**Regime De Minimis**»).
5. La dotazione del presente Avviso ammonta complessivamente a 1.200.000,00 Euro, comprensiva dei costi di promozione e gestione, pari a 12.200,00 Euro, suddivisa sugli esercizi finanziari 2023 e 2024.

### Articolo 2 – Definizioni

1. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nell’Avviso o riportate nell’Appendice n. I all’Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

### Articolo 3 – Progetti ammissibili

1. I **Progetti** devono, pena l’esclusione:
  - a. essere realizzati dalle Organizzazioni regionali del Movimento cooperativo;
  - b. essere rivolti alle imprese cooperative e riguardare azioni di formazione, assistenza tecnica e accompagnamento qualificato delle imprese cooperative al fine di sostenerne lo sviluppo e la crescita – sulla base delle linee guida indicate nel Piano Specifico 2022/2024, di cui alla DGR n. 635/2022 - e migliorarne l’accesso a tutte le opportunità offerte dalle istituzioni e dai diversi fondi a disposizione, in primis i fondi europei. Dovranno, inoltre, mirare anche alla promozione della nascita di imprese cooperative ed all’attivazione di strumenti idonei al miglioramento della performance aziendale e all’adeguamento ai mutamenti del mercato, tramite la divulgazione dei modelli e dei valori fondanti dell’impresa cooperativa e delle sue proiezioni innovative.
2. I **Progetti**, pena l’esclusione:
  - a. devono essere avviati successivamente alla data di invio della PEC con la quale è trasmessa la domanda di partecipazione; per avviamento del Progetto si intende la prima data fra quelle riportate nelle fatture o nella documentazione fiscalmente equivalente; fanno eccezione le spese di progettazione, che sono ammissibili anche se precedenti alla finalizzazione del Formulario;
  - b. i **Progetti** devono essere realizzati entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**, coincidente con la data di pubblicazione sul **BURL** della determinazione di approvazione della domanda e concessione del

contributo; per conclusione del Progetto si intende l'ultima data fra quelle riportate nelle fatture o nella documentazione fiscalmente equivalente, come risultanti in sede di rendicontazione;

- c. le Spese Ammesse devono essere pagate e rendicontate al massimo entro ulteriori 2 mesi successivi al termine ultimo per la realizzazione del Progetto (14 mesi dalla **Data di Concessione**), con un ammontare di Spese Effettivamente Sostenute non inferiore al 70% delle Spese Ammesse.

#### **Articolo 4 – Destinatari e requisiti di ammissibilità**

1. I **Destinatari** degli Aiuti previsti dal presente Avviso sono le Organizzazioni regionali del Movimento Cooperativo, riconosciute con decreto del Ministro delle attività produttive ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220 di seguito elencate: AGCI, CONFCOOPERATIVE, LEGACOOP, UECCOOP, UNCI, UNICOOP;
2. Ogni soggetto di cui al comma 1 che precede può presentare un solo Progetto a valere sul presente Avviso;
3. I **Destinatari** di cui al precedente comma 1 devono avere almeno una Sede Operativa nel territorio della Regione Lazio, in base ad idoneo Titolo di Disponibilità;
4. Alla data di presentazione della Domanda, oltre ai requisiti di cui al comma 1, i **Destinatari** devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942, e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
  - b. Non operare o prevedere di andare ad operare, per effetto del Progetto, nei Settori Esclusi.
  - c. Non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 (2) (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
  - d. Non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
  - e. Non essere risultati destinatari di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e non sussistono, nei confronti dei medesimi soggetti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

Come previsto dall'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo **Beneficiario** o **Richiedente** potrà rendere le Dichiarazioni relative ai requisiti di cui alla presente lettera e firmarle digitalmente con riferimento anche agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Beneficiario** o **Richiedente**.
  - f. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni, in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
  - g. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione, a disposizione di Autorità giudiziarie o di altre Autorità terze, le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la

restituzione da parte delle autorità nazionali e regionali indipendentemente da una Decisione della Commissione Europea.

- h. Rispettare i limiti previsti dalla normativa in materia di “De Minimis”.
5. Inoltre, ai fini della Concessione dell’Aiuto, i **Destinatari** devono osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare l’art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l’art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell’ambiente.
6. Inoltre, ai fini dell’erogazione dell’Aiuto, i Richiedenti, pena la revoca dell’Aiuto concesso:
- a. non devono essere destinatari di una ingiunzione di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l’Aiuto ricevuto illegale o incompatibile con il mercato comune (“clausola Deggendorf”) oppure, se destinatari di tale ingiunzione, hanno rimborsato o depositato in un conto vincolato alla restituzione, a disposizione di Autorità giudiziarie o di altre Autorità terze, l’intero importo oggetto dell’ingiunzione di recupero.
7. Infine, i Richiedenti/Beneficiari devono possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito sarà verificato, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti in relazione ad ogni singola richiesta di erogazione;
- Si precisa che, ai fini dell’erogazione, si applica quanto previsto dall’art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile.
8. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti e mantenuti dai Beneficiari dalla fase indicata e fino alla data di erogazione del saldo.
9. I requisiti di cui al presente articolo, ad eccezione del comma 7, saranno verificati a campione secondo gli Art. 46.47.75 del DPR 445/2000.

#### Articolo 5 – Spese ammissibili

1. In relazione ai progetti presentati dalle Organizzazioni regionali del Movimento cooperativo, in osservanza a quanto stabilito al paragrafo 4.6 del Piano Specifico 2022/2024 sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
- Costi per il personale, per attività di progettazione e di gestione amministrativa del progetto, nella misura forfettaria del 10% delle spese rendicontate a costi reali;
  - Per gli interventi formativi: affitto sede, materiali didattici, costi docenti/tutor, nel rispetto dei parametri di cui all’allegato B della Determinazione regionale n. B06163/2012;
  - Noleggio attrezzature limitatamente al periodo di realizzazione del progetto;
  - Servizi di consulenza per assistenza tecnica specialistica alle imprese;
  - Costi per la fidejussione, in caso di richiesta di anticipo.
- Non sono ammissibili i costi relativi a:
- IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal **Beneficiario** e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest’ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
  - qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria.
2. Tutte le **Spese Ammissibili** per poter essere Ammesse e quindi riconosciute come **Effettivamente Sostenute**, anche con riguardo agli obblighi di rendicontazione di cui all’art. 10 dell’Avviso, devono:
- a. essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto, giustificate e congrue, ovvero a prezzi di mercato e nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, con particolare riguardo alla

economicità ed efficienza (condizioni economicamente convenienti in termini di rapporto qualità/prezzo cd. “*value for money*”) che può essere dimostrata utilizzando le normali pratiche di impresa, anche proporzionalmente all'importo, come ad esempio mediante analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi (metodo, quest'ultimo, raccomandabile per l'acquisto di beni e servizi con caratteristiche tecniche e qualitative standardizzate);

- b. essere conseguenza di impegni assunti successivamente alla data di presentazione della domanda. Saranno, pertanto, considerate inammissibili le spese i cui contratti, ove non condizionati all'ottenimento del contributo, e i pagamenti siano precedenti alla data di finalizzazione del Formulario; fanno eccezione le spese per la progettazione dell'intervento, che possono essere precedenti alla presentazione della domanda;
- c. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
- d. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione dell'atto, l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
- e. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (Titoli di Spesa) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti e i relativi prezzi unitari e totali;
- f. essere pagate utilizzando esclusivamente uno dei mezzi di pagamento di seguito indicati:
  - i. bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer);
  - ii. ricevuta bancaria;
  - iii. RID (o SDD - Sepa Direct Debit);
  - iv. carta di credito o bancomat intestata al **Beneficiario** e con addebito automatico su un conto corrente a lui intestato, con delega all'utilizzo al Legale Rappresentante o dipendente del medesimo **Beneficiario**.

Tutti i pagamenti devono risultare comunque addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario** o **Destinatario**. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non sono considerate Ammissibili.

- g. essere comunque conformi a quanto stabilito nel presente Avviso.
3. Sono ammissibili le spese nei confronti di Parti Correlate solo nella misura in cui siano sostenute e documentate da tali Parti nel rispetto degli stessi criteri e modalità, anche di rendicontazione, cui è tenuto il soggetto **Beneficiario** (spese trasparenti).
4. Durante la realizzazione del Progetto il **Beneficiario** può apportare modifiche compensative tra le voci di spesa indicate nella domanda a condizione che non comportino una sostanziale modifica del contenuto e della natura del progetto stesso. Tali rimodulazioni sono ammissibili, nel rispetto dei massimali stabiliti per alcune voci di spesa:
- nella misura massima del 20% delle Spese Ammesse, con l'obbligo di indicare i motivi della variazione in sede di rendicontazione;
  - in misura superiore al 20% solo se preventivamente autorizzate dalla struttura regionale competente.
5. Non sono comunque Spese Ammissibili:
- a. quelle derivanti da lavori in economia o autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
  - b. le spese per l'acquisto di terreni e fabbricati;
  - c. l'acquisto di beni usati;
  - d. l'acquisto di mezzi di trasporto e veicoli targati;



- e. l'IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal **Beneficiario** e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile, le altre imposte e le tasse e qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria;
  - f. tutte le altre spese che non siano definite Spese Ammissibili e quindi effettivamente Ammesse nell'ambito del quadro finanziario del Progetto a cui è stata concesso l'Aiuto.
6. La documentazione tecnica da produrre obbligatoriamente in sede di richiesta, a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle Spese, è la seguente:
- a. per le spese di consulenza:
    - i. preventivi dettagliati di spesa con la specifica delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto;
    - ii. curriculum vitae con evidenza delle attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste e una descrizione dell'organizzazione incaricata (cd. *company profile*);
  - b. per acquisti di beni e servizi diversi da quelli di cui alla lettera a): preventivi e, nel caso di **Investimenti Immateriali** e software appositamente sviluppati da terzi per il Progetto, perizie di stima redatte da tecnici qualificati e indipendenti contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime;
  - c. in alternativa ai documenti di cui dalle lettere a) e b), laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato: il Richiedente può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet;
  - d. per le spese di **Personale Dipendente**, i costi sono riconosciuti nella misura forfettaria del 10% delle spese rendicontate a costi reali (Totale costo del progetto meno le spese per il personale); pertanto, non è necessario rendicontare la spesa, ma è richiesto di fornire i CV del personale coinvolto nel Progetto con le relative mansioni;
7. Resta dovere dei Richiedenti presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità delle Spese Ammissibili del Progetto (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.). Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

#### Articolo 6 – Natura e intensità dell'Aiuto

1. L'aiuto è concesso in Regime De Minimis sotto forma di un contributo a fondo perduto nella misura dell'80% delle **Spese Ammesse**.
2. Eventuali incrementi delle **Spese Effettivamente Sostenute** rispetto alle **Spese Ammesse** non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare dell'Aiuto rispetto a quello inizialmente concesso o successivamente rideterminato. L'ammontare dell'Aiuto viene rideterminato sulla base delle intensità di aiuto di cui al comma 1 ove le Spese Effettivamente Sostenute risultino inferiori alle Spese Ammesse, sempre che tale riduzione non sia causa di revoca.
3. I contributi saranno erogati operando la ritenuta a titolo di acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973, ad esclusione di quelli erogati per l'acquisto di beni strumentali.

#### Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

1. Le Domande devono essere presentate esclusivamente via PEC all'indirizzo [innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it](mailto:innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it) a partire dalle ore 12:00 del 7 febbraio 2023 e fino alle

ore 18:00 dell' 8 maggio 2023, compilando l'Allegato A del presente Avviso (Domanda) e la relativa modulistica con i documenti in essa richiesti.

2. È consentito allegare qualsiasi ulteriore documentazione ritenuta utile per la valutazione del Progetto;
3. La Domanda e i relativi allegati obbligatori devono essere debitamente compilati, sottoscritti con Firma Digitale del Legale Rappresentante del Richiedente, e quindi inviati a mezzo PEC all'indirizzo [innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it](mailto:innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it), entro i termini previsti al comma 1. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "Avviso cooperazione" e la denominazione del Soggetto richiedente.
4. Alla Domanda deve essere dedicata una marca da bollo da Euro 16,00, applicata sulla domanda e annullata. Il Richiedente tenuto al pagamento dell'imposta di bollo deve conservare l'originale della domanda con marca applicata ed annullata ed esibirla ove richiesto a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo e annullamento.
5. Presentando la Domanda, i Richiedenti e i Beneficiari riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
6. Il Richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla struttura regionale competente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione dei provvedimenti di Concessione dell'Aiuto siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

#### **Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione dell'Aiuto**

1. La procedura di Concessione dell'Aiuto è quella "valutativa a sportello", prevista dall'art. 5 del D. Lgs. 123 del 31 marzo 1998, in particolare al comma 3, ovvero i **Progetti** Ammessi saranno finanziati nel limite della dotazione finanziaria, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle Domande via PEC.
2. La procedura di Concessione dell'Aiuto si articola nelle seguenti fasi:
  - a. istruttoria formale;
  - b. istruttoria tecnica e valutazione;
  - c. assunzione del provvedimento di Concessione dell'Aiuto.
3. La struttura regionale competente si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla finalizzazione delle varie fasi. Il termine per l'invio delle integrazioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse, fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore ove la documentazione richiesta debba trovarsi nella disponibilità del Richiedente. Decorso tale termine la struttura regionale procede con le verifiche di ammissibilità sulla base della documentazione disponibile.

#### **Istruttoria formale**

4. L'istruttoria di ammissibilità formale si articola in:
  - a. verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
  - b. verifica della completezza della richiesta;
  - c. verifica del possesso degli altri requisiti di ammissibilità da parte del Richiedente.
5. Saranno comunque considerate non ammissibili:
  - a. le Domande inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 7;
  - b. le Domande non sottoscritte con le modalità indicate nel precedente art. 7, comma 4;
  - c. i **Progetti** per i quali non sia stata compilata la Domanda di cui all'Allegato A del presente Avviso;

- d. i **Progetti** per i quali non sia stato compilato l'Allegato D – Formulario - di descrizione dell'intervento con il relativo quadro finanziario;
  - e. i **Progetti** presentati da Richiedenti che risultino privi dei requisiti previsti all'art. 4;
  - f. i **Progetti** manifestamente estranei rispetto alle finalità o privi dei contenuti previsti agli artt. 1, 3 e 5.
6. La struttura regionale competente comunica ai **Richiedenti** le cui Domande risultassero non formalmente ammissibili, un preavviso di diniego ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e il **Richiedente** può presentare le proprie eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni.

#### Valutazione

7. Le richieste risultate formalmente ammissibili saranno valutate dalla struttura regionale competente, nel merito del Progetto presentato, per accertarne la pertinenza, congruità e coerenza rispetto agli obiettivi indicati nel presente Avviso e alle Linee Guida tracciate dal Piano Specifico 2022/2024 di cui alla DGR n. 635/2022.
8. I principali elementi oggettivi su cui si basa la valutazione delle domande sono:
- coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi del Piano 2022/2024;
  - congruità dei costi rispetto alle attività proposte;
  - risultati attesi.

La congruità dei costi, già valutata nella fase di istruttoria formale in termini di rispondenza dei preventivi presentati rispetto ai prezzi di mercato, sarà ulteriormente esaminata in termini di coerenza rispetto agli obiettivi, verificando cioè se siano in misura preponderante finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo del progetto, cioè impegnati per funzioni "strategiche" dell'intervento e solo in misura marginale rispetto alle spese di supporto e accessorie, quali ad esempio spese amministrative, di funzionamento, per rimborsi spese, gadget, materiali accessori, ecc.

9. Per la valutazione dei risultati attesi, la domanda di contributo dovrà illustrare, oltre la puntuale descrizione del progetto, dettagliato nelle singole componenti, il ritorno economico degli investimenti proposti, l'intensità dell'innovazione che gli interventi mirano a realizzare, gli eventuali benefici diretti e indiretti sulla comunità sociale e territoriale, la sostenibilità ambientale, gli eventuali effetti occupazionali. Dovranno essere con adeguato dettaglio:
- la tipologia, i settori e il numero delle cooperative coinvolte;
  - la rilevanza territoriale degli interventi in termini di diffusione geografica e di raccordo con i sistemi locali socio-economici;
  - la tipologia delle azioni proposte evidenziando la loro rispondenza agli obiettivi del Piano e i risultati previsti;
  - per gli interventi di formazione, i piani formativi articolati per materia e specifici contenuti, docenti e relativi cv, costi per ogni componente.
10. Saranno considerati ammessi i **Progetti** che ottengono il giudizio "adeguato" per ciascuno dei criteri di valutazione.
11. I **Progetti** potranno essere ammessi per l'intero importo richiesto o per un importo inferiore a seguito di rimodulazioni operate dalla struttura regionale competente; in questo secondo caso, le motivazioni delle decurtazioni saranno comunicate al **Beneficiario** interessato per eventuali controdeduzioni, prima di procedere con l'atto di approvazione.

#### Concessione

12. Gli esiti del processo di valutazione saranno comunicati a Lazio Innova che procede ad acquisire i Codici COR sul Registro Nazionale degli Aiuti e il CUP per ogni progetto approvato, al fine di determinare il rispetto dei limiti del de minimis. Entro 15 giorni dall'acquisizione dei COR e CUP, la struttura regionale competente procede alla concessione formale del contributo con determinazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La data di tale pubblicazione è definita «**Data di Concessione**». A mezzo

**PEC** la struttura regionale competente provvede a notificare il provvedimento adottato ai singoli Beneficiari.

13. Con le medesime modalità di cui al presente e al precedente comma, la struttura regionale competente in materia potrà, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie anche per revoche, rinunce o spese sostenute inferiori a quelle approvate, completare il finanziamento di **Progetti** inizialmente solo in parte finanziabili, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.
14. Nella determinazione di concessione del contributo sarà allegata la scheda finanziaria con la specifica delle singole azioni e relativi costi parziali, con le eventuali modifiche apportate sia agli interventi che ai costi in sede di valutazione al progetto presentato.

#### **Articolo 9 – Atto di impegno ed erogazione dell’Aiuto**

1. La struttura regionale competente trasmette la determinazione di Concessione dell’**Aiuto** a Lazio Innova, che procede con la conferma dei **COR** ed è incaricata di effettuare i controlli di legge, contattare i Beneficiari per la sottoscrizione dell’Atto di impegno entro i 30 giorni successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione e procedere alle erogazioni di anticipo e saldo, secondo le modalità di seguito descritte.
2. Qualora i Beneficiari non rispettino i suddetti termini e modalità ovvero abbiano perso o non abbiano acquisito i requisiti previsti nell’Articolo 4 del presente **Avviso**, saranno considerati rinunciatari e la struttura regionale competente procederà con i provvedimenti revoca dell’**Aiuto** concesso.
3. I Beneficiari sono tenuti ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti al Progetto i conti correnti dedicati indicati nell’**Atto di Impegno**, a mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell’organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del **Beneficiario**;
4. I **Beneficiari** acconsentono e devono favorire lo svolgimento di eventuali ispezioni e sopralluoghi da parte dei soggetti deputati ai controlli, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento del contributo concesso.
5. L’**Aiuto** sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:
  - una eventuale anticipazione, da richiedersi entro e non oltre 60 gg dalla sottoscrizione dell’Atto di Impegno, nella misura minima del 20% e massima del 50% dell’**Aiuto** concesso, garantita da Fidejussione;
  - una erogazione a saldo, a fronte di rendicontazione delle relative Spese Effettivamente Sostenute, secondo le modalità espresse al successivo articolo 10, che sarà corrisposta a valere sulle risorse disponibili nell’esercizio finanziario 2024.
6. Le richieste di anticipo e saldo devono essere trasmesse a Lazio Innova via Pec all’indirizzo [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it). L’anticipo potrà essere richiesto a seguito della notifica di adozione del provvedimento di Concessione del contributo, che la struttura regionale avrà trasmesso anche a Lazio Innova, e secondo le modalità di cui al precedente comma 1. La richiesta di saldo potrà essere inoltrata a Lazio Innova, solo successivamente all’esito positivo della procedura di valutazione della rendicontazione presentata. La struttura regionale trasmetterà via **PEC** al **Beneficiario** e a Lazio Innova la scheda finanziaria finale approvata in esito all’esame della rendicontazione. Il Beneficiario è tenuto a richiedere via PEC all’indirizzo [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it) la richiesta di saldo.

#### **Articolo 10 – Rendicontazione**

1. La rendicontazione deve essere presentata alla struttura regionale competente entro i due mesi successivi alla conclusione del progetto, pertanto al massimo entro 14 mesi dalla **Data di Concessione**. Tutti i titoli di spesa esibiti dovranno in ogni caso riportare una data rientrante nei 12 mesi concessi per la

realizzazione del progetto, anche se i relativi pagamenti possono essere effettuati successivamente, ma sempre prima della presentazione della rendicontazione.

2. La documentazione di rendicontazione è così composta:
  - a. una relazione dettagliata sulla realizzazione del Progetto e sui risultati raggiunti, nella quale dovranno essere evidenziate e motivate le eventuali variazioni intervenute rispetto al Progetto approvato e alla composizione delle Spese Ammesse previste nell'**Atto di Impegno**;
  - b. la modulistica debitamente compilata riportata nell'Allegato E del presente Avviso – Modelli 1, 2 e 3;
  - c. per le spese relative al personale dipendente, i CV del personale coinvolto con le relative mansioni;
  - d. Qualora il **Beneficiario** non presenti la rendicontazione entro i termini e con le modalità sopra indicate, la struttura regionale competente adotta le conseguenti determinazioni di revoca della agevolazione concessa, fatte salve situazioni eccezionali connesse a fatti non dipendenti dalla volontà e dalla diligenza dei Beneficiari. È fatta salva la possibilità per il **Beneficiario** di richiedere, prima della scadenza del termine, una proroga opportunamente motivata, comunque per un massimo di 15 giorni.
3. In seguito alla presentazione della rendicontazione, la struttura regionale competente procede all'esame della documentazione prodotta, riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in un minimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta delle stesse e fino a un massimo di 15 giorni lavorativi a seconda della tipologia e della quantità di documentazione richiesta. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.
4. Qualora il **Progetto**, per effetto della verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute**, risulti realizzato per un importo inferiore al totale delle Spese Ammesse, la Regione in sede di controllo della rendicontazione accerta che lo stesso sia rimasto organico, funzionale e manifestamente coerente con quanto approvato anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità, e provvede a rideterminare il contributo spettante, comunque entro i limiti di quello originariamente concesso o già in precedenza rideterminato. Tale rideterminazione è comunicata ai Beneficiari prima dell'adozione del provvedimento conseguente.
5. Qualora in sede di controllo della rendicontazione, la Regione valuti che il progetto realizzato non abbia mantenuto i requisiti che ne hanno determinato l'ammissibilità, procede con la revoca del contributo concesso.
6. L'**Aiuto** è soggetto a revoca qualora:
  - a. il progetto non sia stato realizzato;
  - b. sia riscontrata una **Variazione Sostanziale** di cui al punto 32 dell'Appendice I- Quadro definitorio;
  - c. siano state effettuate modifiche compensative tra le voci di spesa in misura superiore al 20% delle Spese Ammesse non autorizzate dalla struttura regionale competente;
  - d. l'importo complessivo delle Spese Effettivamente Sostenute e correttamente rendicontate risulti inferiore al 70% delle Spese Ammesse;
  - e. il **Progetto** realizzato non risulti organico, funzionale e coerente con quanto approvato, anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità.
7. A seguito di conclusione positiva delle verifiche amministrative e tecniche, la struttura regionale competente trasmette gli esiti a Lazio Innova autorizzando l'Ente in house all'erogazione del saldo, al netto di quanto precedentemente eventualmente erogato a titolo di anticipazione, previa effettuazione dei controlli di legge.

#### **Articolo 11 – Altri obblighi del Beneficiario**

1. Gli Aiuti concessi sono soggetti alle previsioni della Disciplina Trasparenza; a tal fine i Richiedenti, nel

presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi.

2. Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi". L'indicazione della fonte di finanziamento deve essere accompagnata dal logo della Regione Lazio.
3. Qualora i Beneficiari realizzino iniziative inerenti il Progetto sovvenzionato che prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, gli stessi sono tenuti a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita la fonte del finanziamento tramite l'apposizione del logo della Regione Lazio.
4. I materiali inerenti il Progetto finanziato potranno essere utilizzati dalla Regione Lazio a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web dell'Amministrazione regionale o per altre forme di comunicazione previa informativa al **Beneficiario**. I Beneficiari accettano, purché senza oneri a loro carico, di partecipare alle iniziative programmate dalla Regione Lazio.

#### **Articolo 12 – Revoca e recupero dell’Aiuto**

1. Il provvedimento di concessione dell'agevolazione è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.
2. Il provvedimento di concessione dell'agevolazione è revocato nei seguenti casi:
  - a. le verifiche dei requisiti di cui all' art. 4, abbiano dato esito negativo;
  - b. non sia sottoscritto l'**Atto di Impegno** nei termini, nelle forme e con le modalità previste dall'**Avviso**;
  - c. non sia rispettato quanto previsto all'art. 4 in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi;
  - d. non siano prodotte le richieste di erogazione nei termini, nelle forme e con le modalità previste dall'**Avviso**;
  - e. qualora entro 3 (tre) anni, a far data dall'erogazione del saldo, l'attività di impresa cessi a seguito di un fallimento fraudolento;
  - f. non siano rispettati gli obblighi relativi alla conservazione della documentazione di Progetto o non siano consentiti i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
  - g. non siano stati rispettati, nemmeno a seguito di apposito sollecito ad adempiere, gli obblighi di informazione e pubblicità di cui all' art. 11;
  - h. non siano stati rispettati gli altri obblighi previsti in capo ai Beneficiari dal presente **Avviso** o dall'Atto d'Impegno;
  - i. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso** pubblico incluse quelle riguardanti gli Aiuti.
3. Nei casi di revoca o in caso di rinuncia alla agevolazione da parte del **Beneficiario**, la struttura regionale competente, esperite le procedure di cui alla Legge 241/90, adotta il provvedimento di revoca e avvia le procedure per il recupero degli importi ove già erogati, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.
4. Gli importi già erogati e revocati, devono essere restituiti entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorati degli interessi calcolati applicando il tasso di riferimento vigente alla

data di tale comunicazione.

5. Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fermo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Qualora nel rilevare le cause di revoca emergano profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Lazio si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.
6. La revoca totale dell'agevolazione di cui al presente **Avviso** rappresenta un elemento che può essere motivo di esclusione o di penalità nella concessione di altre agevolazioni da parte della Regione Lazio ai medesimi Beneficiari.
7. In caso di revoca dell'**Aiuto** rimangono valide le disposizioni previste dall'**Avviso** e gli obblighi per i Beneficiari derivanti dall'**Atto di Impegno**, in quanto applicabili.

### **Articolo 13 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90 e trattamento dei dati personali**

1. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Regione Lazio – Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca – Via Cristoforo Colombo 212 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
2. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
3. Ai sensi della **Disciplina Privacy** il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi dell'art. 13 della citata **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa riportata nell'appendice 2 all'**Avviso**.

**Appendice n. I – Quadro definitorio**

1. «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ivi compresi gli aiuti in Regime De Minimis.
2. «**Atto di Impegno**»: documento che regola i rapporti fra Lazio Innova e il Beneficiario in linea con quanto previsto dall'art. 125, comma 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013, propedeutico alle erogazioni.
3. «**Avviso**»: l'Avviso pubblico che invita a presentare progetti da selezionare per la concessione delle agevolazioni previste dal Piano di interventi per la promozione e il sostegno della cooperazione approvato con DGR n. 635/2022.
4. «**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso l'Aiuto di Stato previsto dall'Avviso.
5. «**Data di Concessione dell'Aiuto**», la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio «**BURL**» del provvedimento di concessione dell'Aiuto.
6. «**Destinatari**»: le fattispecie dei soggetti potenzialmente Beneficiari degli Aiuti, ove possiedano i requisiti previsti dall'Avviso.
7. «**Disciplina Privacy**»: Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.
8. «**Disciplina Tracciabilità**»: L. n.136/2010, modificata dal D.L. n.187/2010, convertita con Legge n. 217/2010 disciplinante gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari.
9. «**Disciplina Trasparenza**»: D.Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ss. mm. e ii. e l'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996.
- 10.«**Domanda**»: modulo di richiesta della Sovvenzione, da sottoscrivere con Firma Digitale e presentare con le modalità indicate nell'Avviso.
11. «**Fidejussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre la data di Conclusione del Progetto, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.
12. «**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. – c.d. “Codice dell'Amministrazione
13. «**Investimenti**»: indica indistintamente gli Investimenti Materiali e Immateriali.
14. «**Investimenti Immateriali**»: investimenti ammortizzabili diversi da attivi materiali e finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale
15. «**Investimenti Materiali**»: investimenti ammortizzabili consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature.
16. «**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi
17. «**Parti Correlate**» con il Beneficiario e, ove pertinente, con il Richiedente:
  - a. qualunque Impresa che risulti Impresa Unica con il Beneficiario ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
  - b. le persone fisiche che siano l'amministratore, il titolare o il socio del Beneficiario; coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del Legale Rappresentante del Beneficiario;



- c. nonché qualunque Impresa che abbia un Legale Rappresentante che sia una persona fisica che ricade nei casi di cui sopra.
18. «**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005). L'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari iscritti al Registro delle Imprese Italiane è la PEC ivi registrata (una versione "virtuale" della sede legale) ai sensi dell'art. 16 comma 6 del Decreto Legge n. 185/08, convertito nella Legge n. 2/2009. Negli altri casi è l'indirizzo PEC fornita dal Richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dagli stessi formalmente indicato. L'indirizzo PEC di Lazio Innova, valido ai fini della procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso, è: [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it).
19. «**Personale Dipendente o Assimilabile**»: per Personale Dipendente si intendono tutte le fattispecie in relazione alle quali il Beneficiario è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta. Per Personale Assimilabile a quello Dipendente si intende il personale distaccato presso il Beneficiario da altro datore di lavoro. In questo caso il costo del personale deve essere determinato per trasparenza ovvero la Spesa Ammissibile deve essere Sostenuta Effettivamente dal Beneficiario ma non può risultare superiore all'importo sostenuto dal datore di lavoro che sarebbe stata riconosciuto quale Spesa Ammissibile ove tale altro datore di lavoro fosse il Beneficiario.
20. «**Progetto**»: il piano di azioni finanziabili dal presente Avviso mirate alla promozione e diffusione della cultura cooperativa e quelle a sostegno delle Imprese Cooperative nella fase di avvio.
21. «**Reati di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**»: sono i seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- Non si intendono tali i Reati che siano stati depenalizzati, quando è intervenuta la riabilitazione, che siano dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
22. «**Regolamento De Minimis**» o «**De Minimis**»: il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", che stabilisce l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica in termini di ESL, non può superare Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (in caso di imprese operanti nel settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi tale soglia è ridotta a Euro 100.000,00).
23. «**Regolamento De Minimis nel settore agricolo**» o «**De Minimis Agricoltura**»: il Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "se minimis" nel settore agricolo, che

stabilisce l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro ad un'Impresa Unica che opera nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare Euro 15.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

24. «**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede, direttamente o mediante un soggetto Capofila che lo rappresenta, la Sovvenzione prevista dall'Avviso.
25. «**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal Progetto sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto della sovvenzione. Il Beneficiario deve possedere, al più tardi entro la prima richiesta di erogazione, idoneo Titolo di Disponibilità dell'edificio o unità immobiliare adibito a Sede Operativa o Laboratorio e questi, sempre entro tale termine, deve avere destinazione d'uso coerente con lo svolgimento dell'attività prevista e risultare munito delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel Progetto. Nel caso di soggetti iscritti al Registro delle Imprese, tenuto da una delle Camere di Commercio del territorio regionale del Lazio, al più tardi entro la prima richiesta di erogazione, tale Sede Operativa deve risultare ivi iscritta.
26. «**Settori Esclusi**»: sono ammissibili all'agevolazione i Destinatari operanti in tutti i settori economici, ad eccezione di quelli esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione), delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti (i) nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell'art. 1 del Reg. 1407/2013; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:
- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
  - b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
  - c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il Progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
  - d. il gioco di azzardo e la pornografia;
  - e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici specificamente finalizzati a sostenere:
    - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
    - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 oppure destinati a permettere:
    - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
    - di scaricare illegalmente dati elettronici.
  - f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
  - g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte I della Dir. 2001/18/CE<sup>ii</sup>, finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.
27. «**Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**»: sono quelli identificati dalla norma, dalla relativa giurisprudenza e dalle precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) per adattarli alla varietà di circostanze concrete. A titolo esemplificativo si tratta delle persone fisiche che sono:
- l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;

- tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci; Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli elencati precedentemente nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Qualora al momento della verifica dei requisiti di ammissibilità siano intervenute modifiche normative, interpretazioni giurisprudenziali o precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) che consentano a Lazio Innova una identificazione dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 meno complessa per il Richiedente o Beneficiario, Lazio Innova adotta tempestivamente tali semplificazioni.

28. «**Spese Ammesse**»: voci di spesa ritenute ammissibili al termine della procedura di istruttoria e valutazione e da rendicontare interamente, salvo che per le voci determinate forfettariamente.
29. «**Spese Ammissibili**»: voci di spesa che si riferiscono al Progetto per cui si richiede l'Aiuto e che siano coerenti con le tipologie indicate nell'Avviso.
30. «**Spesa Effettivamente Sostenuta**»: la Spesa Ammessa inerente il Progetto ritenuto ammissibile e sostenuta dal Beneficiario e correttamente rendicontata, giustificata da fattura o documento contabile equivalente («**Titolo di Spesa**») ad esso intestato che risulti interamente pagata da parte del Beneficiario nel rispetto della Disciplina Tracciabilità e a mezzo bonifico bancario (o SCT – Sepa Credit Transfer, ricevuta bancaria, RID (o SDD - Sepa Direct Debit), nonché, solo nei casi espressamente previsti, con carta di credito o bancomat intestata al Beneficiario e con addebito automatico su un conto corrente a lui intestato, con delega all'utilizzo al Legale Rappresentante o altro dipendente di tale Beneficiario.«**Titolo di disponibilità**»: qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del Progetto, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'Avviso il possesso del Titolo di disponibilità, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro
32. «**Variazioni Sostanziali**»: qualsiasi modifica ai contenuti del Progetto che ne alteri i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo con effetti anche sui risultati originariamente previsti. Sono senz'altro tali le modifiche che incidono in negativo sull'ammissibilità del Progetto, incluso il suo carattere organico e funzionale, sull'ammissibilità dei Beneficiari o sugli elementi che hanno determinato i punteggi relativi ai criteri di valutazione del Progetto di cui all'articolo 8, in modo tale da alterarne la posizione utile in graduatoria per la concessione della Sovvenzione

**Appendice n. 2 – Informativa ai sensi della Disciplina Privacy****AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679  
"REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"**

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico "Promozione e Sostegno della Cooperazione" con il quale la Regione Lazio mira a promuovere e sostenere il sistema cooperativo regionale, in coerenza con il Piano Specifico 2022/2024 per la promozione e il sostegno della cooperazione, approvato con DGR n. 635 del 26 luglio 2022 ai sensi della L.R. 20 del 21 luglio del 2003-target di riferimento Organizzazioni del Movimento cooperativo- sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

**1. Titolare del trattamento dei dati**

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo: protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

**2. Soggetto designato al trattamento dei dati**

Soggetto designato al trattamento è il Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca.

Dati di contatto:

PEC sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it  
e-mail sviluppoeconomico@regione.lazio.it  
tel. 06.51683720

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

**3. Responsabile Protezione Dati (DPO)**

Dati di contatto:

PEC DPO@regione.lazio.legalmail.it  
e-mail dpo@regione.lazio.it  
URP-NUR 06-99500.

**4. Natura dei dati personali trattati**

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti delle imprese partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs. 231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

**5. Finalità del trattamento dei dati**

I dati personali raccolti saranno trattati per la seguente finalità:

- per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative vigenti e dal presente Avviso, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.

Con riferimento alle finalità descritte sopra, il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare,

nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del RGPD).

#### **6. Modalità del trattamento e tempi di conservazione dei dati**

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione di saldo relativa all'Avviso, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

#### **7. Conferimento dei dati**

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

#### **8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati**

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Soggetto designato al trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse. In ogni momento potrà rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

#### **9. Trasferimento dati verso paesi extra UE**

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

#### **10. Reclamo presso l'autorità competente**

In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

#### **11. Diritti dell'interessato**

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Ai sensi dell'art. 13 della Disciplina Privacy (Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. ("Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

**ALLEGATO A****DOMANDA**

Regione Lazio  
Direzione Sviluppo economico, le  
Attività produttive e la Ricerca  
Area Misure per l'innovazione e la  
competitività delle imprese  
[innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it](mailto:innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it)

**Oggetto:** Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico «Promozione e sostegno della cooperazione 2022/2024».

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ....., residente in  
..... (PR .....) Via/Piazza ..... n° ....., CAP .....

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente

\_\_\_\_\_ (denominazione / ragione sociale)

con sede legale in Via \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'ammissione al contributo previsto dall'Avviso in oggetto, per la realizzazione del Progetto «TITOLO PROGETTO» definito in dettaglio nel Formulario allegato;

**DICHIARA**

- di aver preso visione dell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale;
- che alla presente Domanda è stata destinata la marca da bollo da 16,00 Euro debitamente annullata;
- che la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte di Lazio Innova, della Regione Lazio e dei competenti organismi statali.

**ALLEGA**

la Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti del Richiedente (ALL. B)

**DICHIARA**

che la documentazione allegata è conforme all'originale.

«Data»

«Legale\_Sottoscritto»

SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



**ALLEGATO B****DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI**

Regione Lazio  
 Direzione Sviluppo economico, le  
 Attività produttive e la Ricerca  
 Area Misure per l'innovazione e la  
 competitività delle imprese  
[innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it](mailto:innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it)

**Oggetto:** Dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico «Promozione e sostegno della cooperazione 2022/2024».

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ....., residente in  
 ..... (PR .....) Via/Piazza ..... n° ....., CAP .....

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente

\_\_\_\_\_ (denominazione / ragione sociale)

con sede legale in Via \_\_\_\_\_  
 n° \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, **consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che il Richiedente:

- a. è regolarmente costituito ed è una Organizzazione regionale del Movimento Cooperativo riconosciuta con Decreto del Ministro delle Attività Produttive ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002, n.220
- b. non opera nei Settori Esclusi di cui al punto 37 dell'Appendice I dell'Avviso – Quadro definitorio
- c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- d. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità nazionali e regionali;
- e. rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di "De Minimis";
- f. **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO** alcun Aiuto sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesto il contributo oppure che **HA RICHIESTO O OTTENUTO** sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesto il contributo gli Aiuti di seguito indicati (riportare Ente finanziatore, estremi dell'avviso o della procedura di assegnazione del contributo, importi concessi);
- g. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali pertinenti;
- h. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. (clausola *antipantouflage*).

#### **DICHIARA ALTRESI'**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, **consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

in quanto persona fisica, Legale rappresentante del Richiedente:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'art.80, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, nei confronti dei Soggetti di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che **NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca oppure che **SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo

Economico, le Attività Produttive e la Ricerca di seguito specificati (indicare nominativi e rapporti di parentela).

Inoltre,

**SI IMPEGNA A**

che le spese eventualmente sostenute nei confronti di Parti Correlate, così come definite al punto 25 dell'Appendice, siano sostenute nel rispetto di quanto stabilito all'art. 5 punto 4 dell'Avviso;

**SI IMPEGNA, ALTRESÌ, A**

- a. consentire controlli ed accertamenti che la Regione Lazio riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- b. comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- c. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;

Infine

**PRESTA**

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'**Informativa ai sensi dell'articolo 13 della Disciplina Privacy Reg. (UE) 2016/679** riportata all'Appendice n.2 all'Avviso.

«Data»

«Legale\_Sottoscritto»

SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INDETRAIBILITA' IVA**

Regione Lazio  
Direzione Sviluppo economico, le  
Attività produttive e la Ricerca  
Area Misure per l'innovazione e la  
competitività delle imprese  
[innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it](mailto:innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it)

**Oggetto:** Dichiarazione relativa alla indetraibilità dell'IVA - Avviso pubblico «Promozione e sostegno della cooperazione 2022/2024»

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ....., residente in  
..... (PR .....) Via/Piazza ..... n° ....., CAP .....

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente

\_\_\_\_\_ (denominazione / ragione sociale)

con sede legale in Via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) sui costi del Progetto da rendicontare sia considerata un costo ammissibile, in quanto

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

è interamente non detraibile (100%) per effetto della disciplina fiscale applicabile al Richiedente e Beneficiario è precisamente:

è parzialmente non detraibile, nella misura del \_\_\_\_ % per effetto della disciplina fiscale applicabile al Richiedente e Beneficiario è precisamente:

in quanto è applicabile ed è applicato il regime contabile e fiscale forfetario di cui ai commi da 54 a 89 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) e ss. mm. e ii.

in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 del DPR 633/72.

altro (*specificare*) \_\_\_\_\_.

#### **E SI IMPEGNA A**

comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

Il Legale Rappresentante  
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**ALLEGATO D – FORMULARIO****DESCRIZIONE DEL PROGETTO****Dati identificativi dell'Ente Richiedente**

Denominazione Ente \_\_\_\_\_

Sede legale in Via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante: (nome, cognome, indirizzo, telefono, posta elettronica)

Referente operativo del Progetto: (nome, cognome, indirizzo, telefono, posta elettronica)

**Titolo del Progetto**

.....

**Descrizione sintetica del progetto**

(sintesi degli obiettivi e delle azioni che si intendono sviluppare, risultati attesi)

**Dettaglio del Progetto**

(indicare tutte le fasi, le specifiche azioni, i soggetti coinvolti per numero e categoria, il personale e i consulenti coinvolti con relativi CV allegati. È consentito allegare ulteriore documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto.)

**Scheda finanziaria**

ATTIVITA'	IMPORTO TOTALE	SOGGETTO INCARICATO/FORNITORE
1. ATTIVITÀ TRASVERSALI		
a. Es. Progettazione/coordinamento		
b. Es. Monitoraggio		
.....		
<b>TOTALE ATTIVITA' TRASVERSALI</b>		
2. AZIONE 1		
a. ....(indicare singole componenti cui corrispondono i relativi costi)		

b.		
.....		
<b>TOTALE AZIONE 1</b>		
3. AZIONE 2		
<b>TOTALE AZIONE 2</b>		
4. AZIONE 3		
.....		
<b>COSTO FIDEJUSSIONE</b>		
<b>A. TOTALE COSTI REALI PROGETTO</b>		
<b>B. COSTO PERSONALE (10% DI A)</b>		
<b>C. TOTALE PROGETTO (A+B)</b>		
<b>D. TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO (80% di C)</b>		

Per le attività svolte dal personale dipendente, nella colonna "Importo Totale" indicare soltanto "standard" senza indicare l'importo che sarà richiamato complessivamente in fondo alla tabella come voce complessiva del Personale dipendente, calcolato nella misura del 10% sul totale dei costi ammessi, esclusi quelli per il personale.

**ALLEGATO E****MODULISTICA PER LA RENDICONTAZIONE****MOD. I – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE****BENEFICIARIO:** .....**DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE:** .....**CONTRIBUTO: €** .....

N progressivo <sup>1</sup>	Tipologia del documento <sup>2</sup>	Descrizione del documento <sup>3</sup>
1		
2		
3		
.....		

- 1) Il numero progressivo relativo a ciascun documento elencato nel prospetto è riportato sull'allegato cui si riferisce.
- 2) Indicare la natura del documento: es. relazione, dichiarazione, documento contabile, ecc.
- 3) Specificare il contenuto del documento: es. fattura n..... per consulenza, relazione attività, ecc.



**ALLEGATO E**

**MODULISTICA PER LA RENDICONTAZIONE**

**MOD. 2 – dichiarazione mantenimento requisiti**

Regione Lazio  
Direzione Sviluppo economico, le  
Attività produttive e la Ricerca  
Area Misure per l'innovazione e la  
competitività delle imprese  
[innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it](mailto:innovazionecompetitivita@regione.lazio.legalmail.it)

\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

residente in Via \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'organismo denominato:

\_\_\_\_\_

con sede legale in:

Via \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_

in relazione al progetto approvato con Determinazione regionale n. .... del ..... e  
beneficiario di un contributo complessivo di € .....

**DICHIARA**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate agli artt. 75 e 76**

- che non sono venuti a mancare uno o più requisiti di ammissibilità documentati o autocertificati in sede di domanda;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti

Riguardo all'Organismo/impresa che rappresenta:

- che non è in liquidazione volontaria o coatta, o concordato preventivo e non sottoposto a procedure concorsuali, e di non avere in corso i relativi procedimenti di dichiarazione;
- di operare nel rispetto delle vigenti normative;
- che non è destinatario di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti e di aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione;
- che è in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC.

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale*

**Si allega copia di documento di identità in corso di validità**

**ALLEGATO E****MODULISTICA PER LA RENDICONTAZIONE****MOD. 3 – Tabella di comparazione delle spese****BENEFICIARIO:**.....**DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE**.....**CONTRIBUTO: €** .....

<b>ATTIVITA'</b>	<b>IMPORTO APPROVATO</b>	<b>IMPORTO RENDICONTATO</b>
<b>1. ATTIVITÀ TRASVERSALI</b>		
a. Es. Progettazione/coordinamento		
b. Es. Monitoraggio		
.....		
<b>TOTALE ATTIVITA' TRASVERSALI</b>		
<b>2. AZIONE 1</b>		
a. ....(indicare singole componenti cui corrispondono i relativi costi)		
b.		
.....		
<b>TOTALE AZIONE 1</b>		
3. AZIONE 2		
<b>TOTALE AZIONE 2</b>		
4. AZIONE 3		
.....		
<b>COSTO FIDEJUSSIONE</b>		
<b>A. TOTALE COSTI REALI PROGETTO</b>		
<b>B. COSTO PERSONALE (10% DI A)</b>		
<b>C. TOTALE PROGETTO (A+B)</b>		